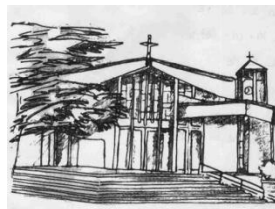


## Calendario liturgico

15	<b>DOMENICA</b> IV di Quaresima
Ore 8.30 S. MESSA – def. Fam. Chiarelli e Marchesini Ore 10.00 S. MESSA – def. Giuliano	
16	<b>LUNEDI'</b> <i>S. Ilario e Tiziano, martiri</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Claudio Limandri e Piera Poli	
17	<b>MARTEDI'</b> <i>S. Patrizio, vescovo</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA	
18	<b>MERCOLEDI'</b> <i>S. Cirillo, vescovo di Gerusalemme e dott. Chiesa</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Romano	
19	<b>GIOVEDI'</b> <i>S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Franco	
20	<b>VENERDI'</b> <i>S. Giovanni Nepomuceno, sacerdote e martire</i>
Ore 17.45 Via Crucis Ore 20.30 S. MESSA – def. Fausto	
21	<b>SABATO</b> <i>S. Serapione, anacoreta</i>
Ore 10.00 – S. MESSA a Villa Ranuzzi	
22	<b>DOMENICA</b> V di Quaresima
Ore 8.30 S. MESSA Ore 10.00 S. MESSA	

### Orari

APERTURA DELLA CHIESA	tutti i giorni	7.30 - 19.00
CONFESSIONI	sabato	11.00 - 12.30
SEGRETERIA	lun-ven	10.00 - 12.00 e 16.00 - 18.00
GRUPPO MEDIE	domenica	17.30 - 18.30
GRUPPO GIOVANISSIMI	domenica	18.00 - 19.30
GRUPPO ANZIANI	giovedì	15.00 - 16.30
PROVE DI CANTO	martedì 17/03	20.45



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi  
GIOVANNI BATTISTA E  
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17  
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561  
[www.parrocchiacasteldebole.it](http://www.parrocchiacasteldebole.it)

## 15 MARZO 2026

**Confesso** a Dio onnipotente e a voi, fratelli e **sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e **sorelle** di pregare per me il Signore Dio nostro.

**Kyrie eleison - Christe eleison - Kyrie eleison**

### Dal primo libro di Samuele

16,1b.4.6-7.10-13

In quei giorni, il Signore disse a Samuèle: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuèle fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliàb e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuèle: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse fece passare davanti a Samuèle i suoi sette figli e Samuèle ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuèle chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuèle disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuèle prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

### Salmo 22 - R./ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.  
Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.  
Rinfranca l'anima mia.  
Mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.  
Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro

mi danno sicurezza.  
Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.  
Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita.  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni.

## Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

5,8-14

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

## Lode a te o Cristo, lode a te o Cristo, Re di eterna gloria!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore: chi segue me, avrà la luce della vita

## Dal Vangelo secondo Giovanni

9,1-41

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un pec-

catore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato: ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

*Parola del Signore*

## Prossimi appuntamenti

**Benedizioni pasquali alle famiglie che ne hanno fatto richiesta negli scorsi anni, con il seguente calendario:**

16/03	V. Olmetola e Morazzo	Tutti i civici	dalle 17.00
17/03	Viale Salvemini	Numeri pari dal 14 al 14/4	dalle 16.30
21/03	Galeazza	Numeri pari dal 2 al 6	dalle 10.00

**Domenica 15 marzo – banchetto AGIMAP Maestre Pie**

**. dalle 15.00 alle 17.00 incontro Cresimandi (in Cattedrale – S. Pietro) ed i loro genitori (in S. Petronio) con il Card. Zuppi**

**. Ore 10.00-16.30 ritiro e prime confessioni classe IV a N.S. della Pace**

**. Ore 21.00 incontro zonale Giovani a S. Maria Assunta**

**Lunedì 16 marzo ore 21.00 corso prematrimoniale**

**Mercoledì 18 marzo ore 21.00 lettura biblica – Libri Storici**

**Sabato 21 e domenica 22 marzo: due giorni zonale gruppi medie**

**- Stazioni Quaresimali: 20 marzo ore 20.30 – Casteldebole – S. Messa  
27 marzo ore 20.30 – San Pio X - S. Messa**

**Domenica delle Palme, 29 marzo: S. Messe ore 8.15 e 9.45**

**TRIDUO PASQUALE (per tutte e tre le parrocchie)**

**- Giovedì Santo – 2 aprile – S. Messa ore 20.30 a S. Pio X**

**- Venerdì Santo – 3 aprile - Celebrazione della Passione del Signore ore 20.30 a Nostra Signora della Pace**

**- Veglia di Pasqua – 4 aprile – ore 21.30 a Casteldebole**